

# **COMUNE DI SANT'AGNELLO**

REGOLAMENTO

DELLA COMMISSIONE COMUNALE

PER LE PARI OPPORTUNITA', LE POLITICHE DI GENERE E I DIRITTI CIVILI

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 29.12.2023

## Indice

Art. 1 – Istituzione	pag. 3
Art. 2 – Finalità e sede	pag. 3
Art. 3 – Funzioni	pag. 3
Art. 4.1 – Composizione	pag. 3
Art. 4.2 – Criteri per candidature e nomine	pag. 4
Art. 5 – Durata, decadenza e surroga dei componenti	pag. 4
Art. 6 – Organi della Commissione	pag. 4
Art. 7 – Funzionamento	pag. 4
Art. 8 – Validità delle decisioni	pag. 5
Art. 9 – Strutture operative	pag. 5
Art. 10 – Rapporti di collaborazione	pag. 5
Art. 11 – Programmazione e relazione attività	pag. 5
Art. 12 – Disposizioni finali	pag. 5

**Città di Sant'Agello**  
**Regolamento della Commissione per le pari opportunità, le politiche di genere e i diritti civili**

**Articolo 1 – Istituzione**

Richiamati gli articoli 3, 37, 51 e 117 della Costituzione Italiana, la Legge n. 125 del 10 Aprile 1991, e la legge 215 del 23 novembre 2012, il D.Lgs. n. 267 (TUEL) del 18 agosto 2000, D.Lgs. 198 del 11 aprile 2006 “norme del codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, la Legge Regionale n. 14 del 23 febbraio 1987 e in attuazione delle finalità di cui all’art. 3 dello Statuto Comunale, è istituita la “**Commissione per le pari opportunità, le politiche di genere e i diritti civili**” (di seguito Commissione).

**Articolo 2 – Finalità e sede**

La commissione è un organismo permanente di cui si dota il comune per garantire pari opportunità, uguaglianza e diritti a tutti i suoi cittadini, attraverso la proposta di interventi atti a rimuovere gli ostacoli di ordine sociale, culturale, economico ed istituzionale che costituiscono discriminazione diretta o indiretta, ad adottare azioni positive per valorizzare le differenze di genere e l’affermazione dei principi dell’integrazione di genere nelle politiche amministrative e istituzionali del Comune in coerenza con i principi contenuti negli atti legislativi sopra richiamati e nel rispetto degli obiettivi fissati dall’Agenda 30 dell’ONU per lo sviluppo sostenibile (obiettivo 5).

La Commissione, quale organo consultivo e propositivo del Consiglio Comunale e della Giunta ha sede presso il Palazzo Comunale.

**Articolo 3 - Funzioni**

La commissione ha funzione consultiva e propositiva.

Esercita le sue funzioni in piena autonomia, promuove e sviluppa rapporti con le Commissioni Pari opportunità e con gli organismi, gruppi, associazioni e movimenti preposti a vario titolo alla realizzazione delle parità a livello territoriale, provinciale, regionale, nazionale e sovranazionale, individuando forme di collaborazione, scambio, coordinamento di iniziative e programmi comuni.

In particolare, nell’ambito dei compiti che possono esserle attribuiti dalle normative vigenti, si attiva per favorire quanto segue:

- promuovere la cultura delle differenze per il superamento di mentalità, atteggiamenti e modelli stereotipati;
- favorire formazione delle identità di genere, la relazione rispettosa tra le persone per contrastare situazioni di disagio e violazione dei diritti umani nel rispetto dei principi generali contenuti nel Codice delle pari opportunità tra uomo e donna;
- promuovere azioni, progetti ed interventi nel mondo della scuola di ogni ordine e grado, per stimolare le nuove generazioni a distinguere e a valorizzare la differenza di genere contro gli stereotipi, le violenze fisiche e psicologiche, nonché i pregiudizi presenti nella comunicazione scritta, orale e massmediale ed in tutti gli ambienti della società;
- promuovere e svolgere indagini e studi sulla situazione attuale delle Pari Opportunità nell’ambito del territorio comunale, collaborando con l’assessorato competente al fine di eliminare eventuali situazioni di disparità e implementare proposte migliorative;
- realizzare analisi e proporre azioni positive con particolare attenzione agli aspetti del lavoro, della formazione e riqualificazione professionale, dell’accessibilità ai servizi, della fruibilità degli spazi in sicurezza e autonomia, della salute e del benessere;
- la costituzione di reti di relazione con l’associazionismo per rendere operante il diritto alla diversità e per promuovere scambi di esperienze, di elaborazioni e di proposte;
- le politiche di prevenzione, informazione e contrasto ad ogni forma di discriminazione, diretta e/o indiretta per genere, orientamento sessuale, origine etnica, lingua, religione, condizione psico-fisica, condizione socioeconomica;
- le politiche di prevenzione, informazione e contrasto a qualsiasi forma di violenza.

**Art. 4.1 - Composizione**

La Commissione è composta da:

- a) Sindaco/a o suo delegato e Assessore/a alle Pari Opportunità, come componenti di diritto senza diritto di voto.
- b) Tre consiglieri comunali garantendo la partecipazione delle minoranze;
- c) 10 componenti, tra donne ed uomini, sulla base di una rosa di singole candidature dalla società civile pervenute dal territorio.

I componenti della giunta e i consiglieri comunali sono invitati permanenti alle sedute della Commissione, con diritto di parola, senza diritto al voto.

Per una migliore e più razionale organizzazione della propria attività, su progetti mirati e per un più funzionale svolgimento dei propri compiti, la Commissione può suddividersi in Sottocommissioni, regolamentate dalla stessa Commissione. La Commissione può determinare l'articolazione delle sue attività per gruppi di lavoro, le cui proposte devono ottenere l'approvazione della Commissione. A detti gruppi di lavoro possono essere invitati a partecipare anche consulenti sulla base della competenza in merito agli argomenti trattati.

#### **Art. 4.2 – Criteri per candidature e nomine**

Il Sindaco nomina tutti i componenti.

Il Sindaco, per il tramite del competente ufficio servizi sociali, pubblica un avviso per invitare a presentare le candidature di cui all'art 4.1 punto c., assegnando un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione.

I curricula pervenuti vengono preliminarmente esaminati da parte dell'ufficio che provvede quindi a trasmettere l'elenco delle candidature pervenute all'Amministrazione e successivamente, con proprio atto, il Sindaco procede alla nomina dei componenti a suo insindacabile giudizio.

Nel caso in cui le candidature di cui all'art 4.1 punto c risultino inferiori a 10, il Sindaco, con proprio atto, procederà ad individuare e nominare i restanti componenti a suo insindacabile giudizio.

Per l'individuazione dei candidati di cui all'art. 4.1 punto b si procede in Consiglio Comunale mediante l'indicazione da parte dei capigruppo di due componenti per il gruppo di maggioranza ed un componente per il gruppo di minoranza.

La Commissione è istituita nella sua interezza con decreto del Sindaco.

#### **Art. 5 – Durata, decadenza e surroga dei componenti**

I componenti della Commissione durano in carica quanto il Consiglio Comunale e partecipano alle sedute della stessa a titolo gratuito.

I componenti della Commissione decadono automaticamente dalla nomina a seguito di tre assenze ingiustificate e consecutive dalle sedute della Commissione e viene dichiarata dal Presidente, nel caso in cui sia il Presidente da dichiarare decaduto procede a detta dichiarazione il Sindaco o suo delegato.

Decadenza o dimissioni di un/una Consigliere/a Comunale componente della Commissione, devono essere comunicate al Presidente della Commissione.

La sostituzione dei membri decaduti o dimissionari avverrà con le medesime modalità di cui all'articolo precedente.

Sino alla sostituzione dei membri decaduti o dimissionari la Commissione potrà continuare ad espletare le sue attività con la presenza della maggioranza dei componenti.

#### **Art. 6 –Organi della Commissione**

La prima seduta della Commissione è convocata dal Sindaco/a entro e non oltre 60 giorni dalla nomina o Assessore/a alle Pari Opportunità ed ha validità con il raggiungimento della maggioranza assoluta dei componenti della Commissione.

Durante la prima seduta, i membri al proprio interno eleggono con votazione segreta, nominativa e a maggioranza assoluta dei presenti, il/la Presidente e con successiva votazione il/la Vicepresidente.

Sono organi della Commissione il/la Presidente (che rappresenta la Commissione Pari Opportunità, la convoca, la presiede, ne coordina l'attività) ha il compito di redigere l'ordine del giorno, di curare l'attuazione delle iniziative decise dalla Commissione, di coordinare l'attività dei gruppi di lavoro.

In caso di assenza del Presidente viene sostituito dal Vicepresidente che

#### **Art. 7 Funzionamento**

La Commissione viene convocata secondo una programmazione annuale prestabilita e comunque ogni qualvolta la Presidente o almeno due componenti lo richiedano.

Qualora la convocazione sia richiesta da almeno 2 componenti, questi devono presentare richiesta scritta alla Presidente che dispone la convocazione della commissione entro e non oltre 10 giorni dalla richiesta.

L'avviso di convocazione, redatto per forma scritta, contiene l'indicazione degli argomenti da trattare nel corso della seduta e deve pervenire via pec ai componenti almeno tre giorni prima di quello fissato per la riunione. In caso di urgenza il termine è ridotto a ventiquattro ore.

L'avviso della prima convocazione indicherà anche il giorno e l'ora in cui si terrà la seconda convocazione nel caso di seduta deserta, ovvero nel caso in cui non siano presenti almeno la metà dei componenti della commissione.

La convocazione avviene mediante l'invio mediante pec dell'ordine del giorno almeno tre giorni prima di quello fissato per la riunione; nei casi di urgenza è sufficiente l'invio almeno 24 ore prima.

La seduta è valida, in prima convocazione quando sia presente la metà più uno dei componenti, in seconda convocazione quando ne siano presenti almeno un terzo.

Tra la prima e la seconda convocazione deve essere assicurato un intervallo minimo di un'ora.

Per la validità delle sedute è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti della commissione; per la validità delle deliberazioni è necessario il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Ai lavori della Commissione possono essere invitati a partecipare a titolo consultivo componenti della Giunta e del Consiglio Comunale.

Al fine di un ottimale perseguimento delle proprie finalità, nell'ottica di una fattiva collaborazione con Enti, organizzazioni, associazioni, movimenti, consulte ed altri organismi anche sovra territoriali, la Commissione, a seconda del tema trattato e con funzione informativa, propositiva e di confronto, provvederà ad invitare alle sedute esperti provenienti dalle organizzazioni sopra nominate, nonché dal mondo della scuola, della cultura, delle professioni, dell'imprenditoria.

Il Presidente può rilasciare attestazioni di presenza alle attività della Commissione ai fini dell'ottenimento di permessi orari, non rimborsabili dal Comune di Sant'Agnello, per le persone componenti della commissione stessa, se e in quanto previsti dai rispettivi contratti collettivi di appartenenza.

#### **Art. 8 - Validità delle decisioni**

Le decisioni della Commissione sono assunte con voto palese e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto della Presidente.

Sulle questioni che riguardano persone o sugli argomenti per i quali, anche su proposta di un singolo componente, la Commissione decide a voto segreto.

È richiesto il voto favorevole della maggioranza dei componenti della Commissione per le seguenti votazioni:

- Approvazione documento programmatico di cui all'articolo 3, comma 3, del presente regolamento;
- Approvazione relazione sull'attività svolta di cui all'articolo 3, comma 3, del presente regolamento;
- Decisioni sull'utilizzo delle risorse a disposizione della Commissione.

Delle sedute della Commissione viene redatto un sintetico verbale nel quale vengono riportati: giorno, ora e luogo della seduta, ordine del giorno, elenco dei presenti, argomenti trattati, atti istruiti, menzione dei commissari che hanno preso la parola su di essi, oggetto ed esito delle votazioni.

I verbali sono sottoscritti dal Presidente e da chi svolge le funzioni di segreteria.

#### **Art. 9 - Strutture operative, risorse e oneri**

La sede istituzionale della Commissione è presso il Palazzo Comunale di Sant'Agnello. La Commissione opera in piena autonomia. Gli oneri finanziari per l'attività della Commissione gravano su di un apposito capitolo del bilancio comunale. I relativi impegni di spesa sono assunti, su proposta della Commissione e previa approvazione della Giunta Comunale, dal Dirigente e/o Funzionario competente per materia.

La Commissione può disporre di una pagina web/social istituzionale per la comunicazione e la pubblicazione delle attività e delle azioni che promuove. L'ufficio stampa del Comune collaborerà alla promozione delle iniziative della Commissione.

#### **Art. 10 Rapporti di collaborazione**

La Commissione sviluppa rapporti di collaborazione con gli organismi preposti alla realizzazione della parità e delle pari opportunità a livello Provinciale, Regionale, Nazionale, in particolare, con la Commissione Provinciale per le Pari Opportunità e la Consigliera di Parità della Provincia.

Una delegata della Commissione Provinciale per le Pari Opportunità può partecipare ai lavori della Commissione Comunale, su richiesta dell'organo comunale.

#### **Art. 11 Programmazione e relazione attività**

La Commissione predisponde una relazione annuale sull'attività svolta corredata da osservazioni e proposte per la programmazione dell'attività futura, che verrà trasmessa ogni anno entro il 31 gennaio al Sindaco.

#### **Art. 12 – Disposizioni Finali**

La procedura finalizzata all'istituzione della Commissione viene avviata all'esito della formalizzazione della deliberazione di approvazione del presente regolamento. Il precedente regolamento approvato con deliberazioni di Consiglio comunale si intende abrogato.